

EURO PER L'ITALIA VANTAGGI E SVANTAGGI

Una parte dei cittadini italiani considera l'Euro una sventura per il nostro Paese e alcune parti politiche cavalcano questo malcontento rincarando la dose e attribuendo alla moneta europea le colpe della perdita del potere di acquisto dei salari e delle pensioni e, addirittura, della crisi economica che investe l'Italia. Qualcuno dice anche che non dovevamo accettare il cambio lira/euro fissato a 1.936,27 ma batterci per un cambio a 1.500 lire.

Ma le cose stanno veramente così?
Abbiamo voluto approfondire questo

problema andando a documentarci su quello che è ormai storia dei tempi in cui ci fu il passaggio alla nuova moneta e facendo un'analisi di quello che sarebbe successo per noi e per la nostra economia se ne fossimo stati esclusi.

Nel 1996 la lira nello SME a 900 lire per un marco: era il valore di mercato.
Tutto inizia il 24 novembre del 1996, quando l'Ecofin europeo si riunì su richiesta di Carlo Azeglio Ciampi, allora ministro del tesoro, per discutere la domanda italiana di ammissione della lira nello SME, il Sistema Monetario Europeo, dopo quattro anni di fluttuazione libera sui mercati e di capitolombi ripetuti.

Due giorni prima, venerdì 22 novembre 1996, il Marco tedesco, che era la moneta di riferimento prima dell'Euro, era stato quotato a 997,81 lire, per cui la Lira fu ammessa nello SME a 990 lire per un Marco, un valore, quindi, assai prossimo ai valori di mercato, anche se la Confindustria aveva addirittura auspicato un rientro nello SME al livello di 1.010-1.020 lire per un marco, in modo che le imprese avessero più competitività nelle esportazioni.

Nel 1998 si fissò il cambio della lira con l'euro con criteri matematici per tutte le monete.

Quando, due anni dopo, la Commissione europea elaborò alla fine del 1998 la

sua proposta sui "tassi di conversione" da adottare nel passaggio all'euro, calcolò a 1.936,27 il valore della lira con criteri semplicemente matematici.

Quindi, deve essere chiaro che non c'è stata mai alcuna trattativa per fissare i tassi di cambio delle monete nazionali rispetto l'euro, tassi che invece furono ricavati matematicamente, tanto per la lira, quanto per le altre monete, dalle parità in vigore nel Sistema Monetario Europeo, al quale ogni moneta doveva stabilmente appartenere per due anni prima di poter far parte della moneta comune.

Tutti furono soddisfatti.
Tutti si dichiararono soddisfatti, persino Berlusconi, il quale dichiarò testualmente che con l'Euro "ci sono le premesse per una nuova stabilità".

Diamo il benvenuto alla nuova moneta, un'idea straordinaria che è diventata realtà! La Lega era talmente entusiasta da reclamare la nuova moneta solo per la "Padania", mentre al Sud sarebbe rimasta la lira con libertà di svalutare all'infinito per guadagnare competitività.

da Verde Età

segue nel prossimo numero

... nel mese di SETTEMBRE...

LA CICOGNA HA PORTATO:

- Keira Di Palma
- Aurora Ranzato
- Anna Finotti

CUPIDO HA COLPITO I CUORI DI:

- Sonia Crivellari e Ivano Mattiazzi
- Arianna Donà e Mirko Zanella
- Laura Doati e Matteo De Grandis
- Roberta Naldini e Mauro Gambato
- Annalisa Lodo e Daniele Ballarin

ABBIAMO SALUTATO PER L'ULTIMA VOLTA:

- Luisa Osti
- Marcello Siviero
- Reno Cassetta

DO CIÀCOLE IN PIÀSSA

Apena arrivò in piazza Guido el me fa: "A te si un fiol de 'na bona dona e ti a te sà parchè". E mi: "A te si el solito maleducato, senza creasa, prima de tuto te ga da dire 'buon giorno sior Bepi' e po aspetta ca smonta da la bicicletta oioiii fatto... adesso a te po' dire quello ca te vo".

E Guido el continua: "A te sarà bravo a farne, a te me ga sputanà in piassa con quello ca te ga messo sul giornale. A Toni non g'ha despiasesto, lu l'è sboransoso, a ghe piase farse notare e ghe piase ridare de tuto e de tuti, a te lo sà. A te sarà bravo anca a scrivere, a te gavarà del corajo ma non te caga nessun. Varda cossa ca te cambi, gnente, pensa a quel ca ga dito el sommo Dante: 'Fra el Po e l'Adige giace sepolta Rosolina inculta', segnate sta frase famosa caro scrittore Bepi e metti anca ca so sta mi a dirtela".

"Va ben, va ben, vedito Guido, a no so bon de tasè, mi a digo la mia e bona note sonadori dopo tuto i ga speso s'chei nostri e tanti".

Alora Guido, ca l'è in vena de consigli sapientoni, el fa: "Cossa credito de cambiare... gnente! Tuto tase, e po' a me sa tanto che i vari tecnici del porto de Mosseniga i se sia messo in scarsela 100.000 Euro par el so lavoro". El grillo parlante Guido continua: "A te g'ha rason su tante robe: i pali in cemento i se piantà in quà e in là, do barche da do metri e trenta de larghessa, quele ca usa i vongolari adesso, no le ghe sta, dire che el projeto l'è de diese ani fa, l'è un discorso da culo e li a te dago rason.

Sèntime ben mi adesso, quando Bepi de la Comare, 50 ani fa, el me ga fato, dopo sinque ani 'naltro vestito, el me ga misurà n'altra volta e luri perchè no i ga misurà le barche. In un porto peschereccio per vongolari cossa ghe v'ha? saltafossi o barche da vongolari?

All'inaugurasion, in aprile 2005, oltre el governadore Galan, la Coppola, sindaco, assessori, tira piè dei partiti, giornalista per la propaganda, a ghe jera anca i pescadori e i so capi, forse spumante e paste fine le ghe g'ha inturbia i oci". "Ma..., sato Guido, un projeto fato da noialtri gnorantoni, ma con la straordinaria partecipazione dell'ex pescadore Toni, nostro carissimo amico eletto nostro safer privato, a gavarissimo fato sparagnare 80/90.000 euro.

Guido: "Sì, però luri i g'ha studià, luri, i tecnici, i ga la 'firma' e s'ensa 'firma' a no te fa gnanca un cagauro. Capio?". "Mi a gò messo 24 firme - el fa Toni, el nostro sofer appena, appena arrivò in tempo par sentire le ultime parole de Guido, e subito el se buta dentro - sì, 24 modiche firme su le cambiali ca me ga fato vignere male al polso.

Penseve, me mujere, mi digo ca la crede de avere la mona più granda de le altre, la sa messo in testa de crompare 'na camara da leto nova come sa fusse el comò o i comodini ca non i funsionava". "Bravo Mona - fa el solito Guido - to mujere la compra e ti a te paghi. Mona do volte". "Guido, lassa stare Toni, -a digo mi- a ghe n'è par tuti e pò rispetta el nostro egregio sofer.

A proposito dove andemo a sena sabo?". Guido, verso Toni: "A me raccomando, non sonare el clacson, a vedo quando ca te arivi, senò me mujere la me cojona davanti a so sorela Maria, che la vien a trovarla tuti i sabi, la me fa: 'E arrivato il tuo amante, non farlo spetare su vai, e le ride le strighe'".

Bepi

PIZZERIA - RISTORANTE
AL CORSARO
da **Ivano**
BACCALÀ alla VINCENTINA e POLENTA
TUTTE LE SERE
PRENOTAZIONI:
0426.326026 - 333.1654755
ROSOLINA MARE (RO)
Via dei Francesi, 312

ROSOLINA - PORTO VIRO - LOREO FARMACIE DI TURNO

Il turno inizia all'ora di chiusura del venerdì e termina il venerdì successivo alla stessa ora.

29/09 - 06/10 ROSOLINA
Disette - Viale del Popolo, 32
06/10 - 13/10 PORTO VIRO
Grotto - Via Cantarini, 9
13/10 - 20/10 PORTO VIRO
Ferrari - Piazza Marconi, 34
20/10 - 27/10 LOREO
Borsari - Piazza Longhena, 1

Ricordiamo Rosolina e i suoi abitanti di una volta con il

Calendario di Rosolina

Portaci le fotografie e, mentre ce le racconti, noi le fotografiamo e te le restituiamo.

da Stefy e Silvia

FESTE PER: LAUREA, COMPLEANNI, RINFRESCHI PER OGNI OCCASIONE

APERTURA ore 06,00

ROSOLINA (RO) - Via Marconi, 1/3
Tel. 0426.340118 - Cell. 348.3897695

TopVideo

Videonoleggio automatico
Aperto 24 ore su 24



A NOLEGGIO DAL 10.10.2006



A NOLEGGIO DAL 11.10.2006

APERTO PER IL TESSERAMENTO
tutti i giorni dalle 18,00 alle 19,30
FESTIVI ESCLUSI

ROSOLINA (RO) - Via I. Zanini, 7
Tel. 0426.340445 - Cell. 320.3621177
www.24topvideo.it

L'Angelo del Fiore

FIORI, PIANTE E ARTICOLI DA REGALO. ADDOBBI FLOREALI PER MATRIMONI, FUNERALI ED ALLESTIMENTI.

APERTO TUTTI I GIORNI
DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
8,30-12,30 / 15,30-19,30

CHIUSO IL LUNEDÌ

ROSOLINA (Rovigo)
Via dei Cesari, 10/A (Viale del Cimitero)
Tel. 0426.664611 - Cell. 329.0559893

tutti i giorni
Happy Spritz
Bar Colibri